

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica -
Direzione Generale valutazioni ambientali
va@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Istruttoria IPPC
cippc@pec.minambiente.it

e p.c.

Al Ministero della Salute- Direzione Generale della
[prevenzione sanitaria dgprev@postacert.sanita.it](mailto:prevenzione_sanitaria_dgprev@postacert.sanita.it)

Al Direttore del Dipartimento Ambiente e Salute dell'Istituto
Superiore di Sanità marco.martuzzi@iss.it

Alla Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e
dell'Ambiente Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 1
"Autorizzazioni e valutazioni ambientali"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Al Sindaco della Città Metropolitana di Messina
protocollo@pec.prov.me.it

Al Sindaco del Comune di Milazzo
sindaco@pec.comune.milazzo.me.it

Al Sindaco del Comune di San Filippo del Mela
sindaco@comune.sanfilippodelmela.it
protocollo@pec.comune.sanfilippodelmela.me.it

Oggetto: Riesame dell'A.I.A. della Raffineria di Milazzo - Procedimento ID 82/15270.

Il sottoscritto Davide Fidone, in qualità di legale rappresentante del Comitato dei cittadini contro l'inquinamento nella valle del Mela, presenta le seguenti osservazioni in merito alla domanda e alla documentazione relativa all'installazione sopra indicata:

Con nota n. prot. 181425 del 9.11.2023 l'Autorità Competente ha comunicato l'avvio del procedimento invitando il gestore a trasmettere uno studio di fattibilità sul possibile raggiungimento dei *lower limits* dei BAT-AELs relativi al parametro polveri o, "se del caso, le motivazioni in merito alla impossibilità di raggiungere i suddetti valori, indicando, in ogni caso, il margine di miglioramento raggiungibile rispetto all'attuale assetto emissivo".

Ad oggi sul portale delle valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE (<http://va.mite.gov.it>) non risulta pubblicato nulla di tutto questo.

Risulta tuttavia pubblicata una Sintesi Non Tecnica da cui si evince che il gestore avrebbe presentato una sorta di proposta (non pubblicata) relativa alla riduzione delle emissioni di polveri dal solo camino E7. A detta del gestore ciò permetterebbe di ridurre le emissioni di polveri di 10 t/a, pari a soltanto il 5% circa del limite di bolla attualmente vigente per le emissioni di polveri.

E' evidente che ciò sia del tutto **insufficiente** rispetto alle finalità del procedimento in essere, che, sulla scorta delle valutazioni dell'ISS dell'8 settembre 2023, mira ad avvicinare il più possibile il quadro emissivo dell'intera raffineria, relativamente al parametro polveri, ai livelli inferiori delle BAT-AEL pertinenti per il settore delle raffinerie di petrolio.

L'accenno del gestore ad una presunta non conciliabilità della richiesta del MASE "con le tempistiche accordate" non può e non deve consentire l'elusione delle finalità del presente procedimento. Semmai andrebbe accordato un congruo termine per poter presentare uno studio di fattibilità relativo alla riduzione delle emissioni di polveri da ogni camino pertinente dell'intera installazione.

Inoltre, come riportato nel DM n. 348 del 24.10.2023 relativo al precedente riesame AIA della Raffineria di Milazzo, il gestore, con *"la nota del 27 gennaio 2023, protocollo n. 06/DIREGE/MT/cr,... in adempimento alla prescrizione n. 6 del parere istruttorio conclusivo allegato al decreto di riesame parziale D.M. n. 7 dell'11 gennaio 2022,... ha richiesto di posticipare la prescrizione n° 6 nell'ambito di un successivo riesame dell'AIA"*.

La suddetta prescrizione n° 6 era la seguente: *"Il Gestore, entro 12 mesi dall'emanazione del presente provvedimento, in analogia a quanto già attuato per i forni del Topping 3, dovrà presentare all'Autorità Competente un apposito studio di fattibilità approfondito per la conversione a fuel gas, entro ulteriori 12 mesi, del forno F1 dell'impianto di distillazione atmosferica - topping 4 (E3) e del forno F1 dell'impianto di distillazione sotto vuoto - vacuum (E5)"*.

E' quindi evidente la necessità che il gestore, in linea con la sua richiesta del 27 gennaio 2023, produca nell'ambito del presente riesame anche il suddetto studio di fattibilità, soprattutto in considerazione del fatto che la conversione a fuel gas dei forni "Topping 4" e "Vacuum" comporterebbe una notevole riduzione delle emissioni di polveri.

Tanto più che le ragioni economiche lamentate dal gestore a supporto della sua richiesta del 27 gennaio 2023 di rimandare la presentazione del suddetto studio di fattibilità, consistenti essenzialmente nell'elevato prezzo del gas raggiunto nel 2022, oggi appaiono superate, mentre in

precedenza lo stesso gestore (vedi osservazioni prot. 011/DIRGE/La/ab del 3/2/2020 espresse nell'ambito del riesame ID 82/9976) aveva dichiarato che *"a far data dal 1° gennaio 2022 il forno F1 dell'impianto Topping 4 e il forno F1 dell'impianto Vacuum potranno essere alimentati unicamente a combustibili gassosi"*.

Nelle stesse osservazioni del 3/2/2020 il gestore aveva anche dichiarato di poter presentare uno studio di fattibilità per la conversione a gas dell'impianto LC Finer, per cui sarebbe opportuno richiedere anch'esso nell'odierno riesame, considerato che anche tale conversione comporterebbe un significativo abbattimento delle emissioni di polveri.

Si evidenzia infine la necessità di affrontare adeguatamente (e finalmente) l'annoso problema, particolarmente sentito dalla popolazione, delle emissioni odorigene che ad oggi non risultano ancora regolate da alcun valore limite, sebbene l'AIA 2018 ne prescriva il monitoraggio attraverso l'impiego di nasi elettronici (prescrizione n. 50). Invero le prescrizioni dei Sindaci di cui agli artt. 216 e 217 del TULS espresse nei precedenti riesami AIA avevano individuato il limite di 5 ouE/m³, inteso come 99° percentile da applicare alle rilevazioni di tali nasi elettronici, ma, del tutto illegittimamente, tale limite non è stato recepito nei vigenti provvedimenti AIA. Considerata la rilevanza del problema, fonte di grave disagio nella popolazione esposta, e il portato normativo dell'art. 272-bis del codice ambientale (secondo cui le A.I.A. possono stabilire limiti alle emissioni odorigene), si auspica che venga chiesto al gestore uno studio di fattibilità finalizzato al rispetto di tale limite.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ed autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

San Filippo del Mela, 18/06/2024

FIRMA